

Malva

di Primo Fornaciari

Medio Calderoni, artista internazionale degli aquiloni, è del segno della malva. - anche se lui non lo sapeva. L'ho scoperto io, alla fine di un pomeriggio dedicato alla costruzione di un aquilone "mondrianesco", una cometa fragile come una vetrata gotica. Lui, alla fine della costruzione dell'aquilone, si era messo a pestare allegramente le malve nel campetto di volo (un piccolo giardino tra i grattacieli vicino casa sua), durante quella che era considerata la cerimonia che conclude la giornata: il battesimo dell'aria, il primo volo dell'ultimo nato.

Se è vero, come in effetti è, che la malva è omniamorba per la facoltà di lenire tutti i mali, allora Medio era, allo stesso tempo, un toccasana d'uomo. Le storie che raccontava, nella sua bottega-garage di artigiano tappezziere, incastonata nelle nuove periferie cementizie, non avevano nulla da temere, quanto a vitalità, al cospetto della più famosa Sheherazade.

Ti siedì e prendevi-bevevi quest'uomo come una tisana; ed uscivi dal suo garage che ti sentivi più grato al mondo.

Lui, poco o nulla cerimonioso, ti faceva sentire un pò più alto.

Per tornare alle erbaccesi si deve dire, della malva, la sua frequenza nei siti umani più dismessi: cortili mal curati, macerie, fazzoletti erbosi delle periferie più frettolosamente partorite dall'ordine degli architetti. Qui, la malva, non vista per eccesso di visibilità, si dà alla macchia in pieno sole.

**Contatti: ciao@medioeisuoiaquiloni.it
visita: www.medioeisuoiaquiloni.it**